

La fuga

Tremò la terra
quel giorno a Skara Brae
e il vento urlò
mentre il villaggio
sprofondava nella sabbia.
Basso il cielo dentro di noi,
nere le onde.
Il cuore stretto,
le dita sul legno antico
del focolare ancora caldo
per l'ultima volta.
La sera ascolteremo racconti
nel silenzio immenso?
La notte, la lunga notte
in lenti pianti,
il rombo del mare tempestoso,
il gelo dell'erranza
verso una terra nuova.
Era l'alba della storia.
Non sapevamo allora
di altre sponde
e guerre e fughe
nei millenni a venire...